



Cremona

COMUNE DI CREMONA

Estratto del verbale della seduta della Giunta Comunale

NUMERO DI REGISTRO	SEDUTA DEL
23	11 febbraio 2015

Oggetto : **Adesione al progetto "Donare gli organi: una scelta in Comune".**

Il giorno 11 febbraio 2015 in Cremona, con l'osservanza delle formalità prescritte dalla vigente normativa, si è riunita la Giunta Comunale composta dai Signori:

		Assenti
Galimberti Prof. Gianluca	<i>Sindaco</i>	
Ruggeri Dott.ssa Maura	<i>Vice Sindaco</i>	
Manzi Sig. Maurizio	<i>Assessore</i>	
Manfredini Dott.ssa Barbara	<i>Assessore</i>	
Viola Dott.ssa Rosita	<i>Assessore</i>	
Virgilio Sig. Leonardo	<i>Assessore</i>	
Manfredini Ing. Alessia	<i>Assessore</i>	
Platè Dott. Mauro	<i>Assessore</i>	

Con la partecipazione del Signor Segretario Generale CRISCUOLO avv. PASQUALE

Relatore il Signor VIOLA dott.ssa ROSITA

LA GIUNTA COMUNALE

A conclusione del percorso istruttorio, acquisiti i pareri di competenza espressi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000 dal Direttore dell' Area Segretario Generale e dal Direttore del Settore Economico Finanziario che si allegano alla presente deliberazione quali parti integranti, la Giunta Comunale, sentito il relatore e con voto unanime favorevole dei presenti espresso nei modi di legge, ha deciso di:

DECISIONE

Aderire al Progetto denominato "Donare gli organi: una scelta in Comune", promosso da AIDO – Associazione Italiana per la Donazione degli Organi, Centro Nazionale Trapianti, Nord Italian Transplant Program, ANCI Lombardia, Federsanità ANCI Lombardia, Regione Lombardia dando seguito alle procedure operative ricavate dal progetto-pilota CCM "*La donazione organi come tratto identitario*", **che non prevedono la trascrizione della dichiarazione di volontà resa dal cittadino sul documento d'identità**, fatte salve le eventuali indicazioni formulate dal Ministero degli Interni, d'intesa con il Ministero della Salute.

Dare mandato al Dirigente dei Servizi Demografici, di mettere in atto tutti gli strumenti adeguati al fine di dare concreta attuazione al progetto stesso, mediante l'individuazione di uno specifico Gruppo di Lavoro da attuarsi con proprio successivo atto.

Dare mandato al Gruppo di Lavoro appositamente costituito di lavorare secondo le seguenti direttive:

- la formazione del personale anagrafe sarà realizzata dall'ASL Cremona;
- il piano di comunicazione/informazione, che sarà realizzato dal Comune di Cremona, dovrà tenere conto delle linee di indirizzo elaborate dal Centro Nazionale Trapianti,
- l'attivazione delle modifiche da apportare al software a cura del sistema informatico del Comune di Cremona dovrà tenere conto delle linee di indirizzo elaborate dal SIT - Sistema Informativo Trapianti.

Dare atto che la presente deliberazione non comporta oneri a carico dell'Amministrazione Comunale.

MOTIVAZIONI

ANCI Lombardia, Federsanità ANCI Lombardia, Regione Lombardia – Assessorato Salute, AIDO – Associazione Italiana per la Donazione degli Organi, Centro Nazionale Trapianti e Nord Italian Transplant Programma hanno sottoscritto un Protocollo di intesa per la realizzazione del progetto "*Donare gli organi: una scelta in Comune*" che prevede una serie di iniziative finalizzate a promuovere e facilitare la raccolta dell'espressione di volontà dei cittadini in merito alla donazione di organi e tessuti.

La donazione di organi e di tessuti rappresenta un atto di solidarietà verso il prossimo, un segno di grande civiltà e di rispetto per la vita ed il trapianto di organi rappresenta un'efficace terapia per alcune gravi malattie e l'unica soluzione terapeutica per alcune patologie non altrimenti curabili. Grazie al progresso della medicina e all'esperienza acquisita negli ultimi decenni nel settore, il trapianto rappresenta la soluzione terapeutica in grado di garantire al paziente ricevente il ritorno ad una qualità della vita normale e una buona aspettativa di vita.

In Italia si è raggiunto un ottimo livello di professionalità nell'ambito dei trapianti di organi in termini di interventi realizzati, qualità dei risultati e sicurezza delle procedure. Ciononostante, la criticità principale resta la disponibilità degli organi utilizzabili per il trapianto.

Attualmente nel nostro Paese solo un milione e mezzo circa di persone ha manifestato la propria volontà attraverso le ASL o, prevalentemente attraverso l'iscrizione all'AIDO.

In Italia si eseguono oltre 1.500 trapianti ogni anno, ma i pazienti in lista di attesa sono quasi 9.000 e i tempi di attesa in lista devono essere abbreviati. L'impianto organizzativo della rete trapiantologica disegnato dalla Legge n. 91/99 affida al Sistema Informativo Trapianti (SIT) il compito di raccogliere le dichiarazioni di volontà dei cittadini in quanto strumento accessibile ai coordinamenti locali per la verifica in modalità sicura e in regime di H24 della dichiarazione di volontà di ogni potenziale donatore.

Il progetto prevede che al momento della richiesta di rilascio o rinnovo della Carta di Identità presso l'Ufficio Anagrafe del Comune ai cittadini maggiorenni possa essere offerta la possibilità di esprimere e far registrare la propria volontà nel registro nazionale, presso l'Istituto Superiore di Sanità, attraverso la compilazione di un semplice modulo.

Considerato che:

- la carta d'identità è un documento di riconoscimento strettamente personale dove sono contenuti i dati anagrafici e altri elementi utili ad identificare la persona a cui tale documento si riferisce e che tutti i cittadini sono tenuti ad avere;
- la raccolta e l'inserimento delle dichiarazioni di volontà alla donazione degli organi e tessuti al momento del rilascio o rinnovo del documento di identità rappresenta un'opportunità per aumentare il numero delle dichiarazioni e, pertanto, incrementare in modo graduale il bacino dei soggetti potenzialmente donatori;
- con il progetto-pilota CCM "*La donazione organi come tratto identitario*", promosso dalla Regione Umbria e da Ferdersanità ANCI in collaborazione con e il Centro Nazionale Trapianti, è stato messo a punto un modello procedurale, già attivo dal 23 marzo 2012 nei Comuni di Perugia e Terni, che prevede la dichiarazione di volontà in materia di donazione di organi e tessuti attraverso la consegna di un apposito modulo e il conseguente invio del dato al Sistema Informativo Trapianti;
- dal progetto-pilota è stato predisposto un piano formativo e di comunicazione da utilizzarsi nei Comuni;

Si propone di aderire al progetto riconoscendo l'altissimo valore sociale dell'iniziativa ed i benefici pratici di immediatezza operativa che ne potranno derivare dallo stretto collegamento tra la banca dati comunale delle volontà manifestate positivamente alla donazione degli organi e dei tessuti in sede di rinnovo/rilascio della carta d'identità e la banca dati in possesso del Centro Nazionale Trapianti e delle sue diramazioni regionali.

EFFETTI E MODALITÀ DI ATTUAZIONE

Demandare al Dirigente dell'Area Segreteria Generale – Servizi Demografici e ICT, l'attuazione della presente deliberazione per quanto di rispettiva competenza con conseguenti atti e provvedimenti.

Mandare copia del presente provvedimento al Coordinamento Regionale della Lombardia, all'ASL Cremona, all'Azienda Ospedaliera "Istituti Ospitalieri" di Cremona e all'A.I.D.O Provinciale di Cremona.

NOTE

PERCORSO ISTRUTTORIO

Linee programmatiche di mandato 2014-2019

Comunicazione ANCI Lombardia prot.n. 2389/14 del 18.11.2014 – Circolare n. 191/14, oggetto “Progetto Donare gli organi: una scelta in Comune”

Contatti con il Coordinamento Regionale della Lombardia, l'ASL Cremona ed incontro operativo con il Presidente dell'AIDO Provinciale di Cremona.

NORMATIVA

Legge n.91 - 1 Aprile 1999

D.M. 8 aprile 2000 e D.M. 11 marzo 2008.

L'art. 3, comma 3, Regio Decreto 18 giugno 1931, n. 773 così come modificato dall'art. 3, comma 8-bis, D.L. 30 dicembre 2009, n. 194, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 25 del 26 Febbraio 2010 e dall'art. 43, comma 1, del Decreto Legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla Legge 9 agosto 2013, n. 98 dispone che “la carta d'identità può altresì contenere l'indicazione del consenso ovvero del diniego della persona cui si riferisce a donare gli organi in caso di morte. I Comuni trasmettono i dati relativi al consenso o al diniego alla donazione degli organi al Sistema Informativo Trapianti, di cui all'articolo 7, comma 2, della legge 1 aprile 1999, n. 91”.

Regione Lombardia - DGR. N. 2325 del 5 Settembre 2014

FOGLIO PARERI RELATIVO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE CON OGGETTO:

Adesione al progetto "Donare gli organi: una scelta in Comune".

Num. proposta: 307/2015

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000

FAVOREVOLE

Cremona, lì 6 febbraio 2015

IL DIRETTORE DEL
Area Segretario Generale
CRISCUOLO avv. PASQUALE

Firmato digitalmente da CRISCUOLO avv. PASQUALE

FOGLIO PARERI RELATIVO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE CON OGGETTO:

Adesione al progetto "Donare gli organi: una scelta in Comune".

Num. proposta: 307/2015

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000

NON DOVUTO (in quanto la proposta non comporta impegno di spesa e diminuzione di entrata)

Cremona, lì 9 febbraio 2015

IL DIRETTORE DEL SETTORE
ECONOMICO FINANZIARIO
Viani dott. Paolo

Firmato digitalmente da Paolo Viani

Letto approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

(Galimberti prof. Gianluca)

IL SEGRETARIO GENERALE VERBALIZZANTE

(Criscuolo avv. Pasquale)

Firmato digitalmente da Pasquale Criscuolo

Firmato digitalmente da Gianluca Galimberti

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta

- che il presente atto, Protocollo Generale n. 9272 del 17/02/2015 viene pubblicato, a' sensi dell'art. 124, comma 1°, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n° 267, e dell'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, nel sito informatico del comune, ove rimarrà per 15 giorni consecutivi dal 18/02/2015 al 04/03/2015.

Cremona, lì 18/02/2015

IL SEGRETARIO GENERALE
(Avv. Pasquale Criscuolo)

Firmato digitalmente da Pasquale Criscuolo